

RELAZIONE IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO UNICO AZIENDALE 2023.

1) PREMESSA

Visti gli articoli 153, 154, 155 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta, sottoscritto in data 13 dicembre 2010 e da ultimo modificato in data 31 maggio 2023.

visto l'articolo 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 che dispone che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.”*

visto il disposto della circolare RGS del 5 maggio 2017, n. 20, in particolare l'allegato vademecum inerente, tra l'altro, le verifiche richieste al Collegio dei revisori dei conti in materia di contrattazione integrativa.

La presente relazione ha ad oggetto la costituzione del fondo unico aziendale 2023 costituito con determinazione dirigenziale n. 107 in data 05/09/2023.

2) CRITERI E MODALITA' PROCEDURALI

Per la costituzione del fondo unico aziendale per l'anno 2023 si sono presi a riferimento n. 22,76 dipendenti in forza al 31/12/2022, determinati ai sensi di quanto stabilito dall'art. 153, c. 1 del vigente contratto, moltiplicato per l'importo di € 1.270,00 per un totale di € 28.905,20.

Visto inoltre l'art. 155, c. 2 del T.U.D.C. secondo cui *“Le risorse aggiuntive per la corresponsione dei premi incentivanti a seguito di trasferimento o delega di funzioni dallo Stato incrementano il fondo unico aziendale o di ambito con vincolo di destinazione per il personale interessato”*, e considerato che le funzioni di gestione della Sezione regionale Valle d'Aosta dell'Albo nazionale gestori ambientali istituita presso la Chambre, ai sensi dell'articolo 212 del D. Lgs. 152/2006 e del D.M. del 29 dicembre 1993 consistono in funzioni delegate dallo Stato, per cui in tale atto si è ritenuto di incrementare il fondo unico aziendale, di una somma pari agli istituti su esso gravanti erogati in favore di dipendenti della Chambre che prestano parte o l'intero proprio servizio per il funzionamento della segreteria della Sezione regionale Valle d'Aosta dell'Albo nazionale gestori ambientali, quantificata, sulla base di quanto ufficialmente erogato per il 2022, in € 4.405,09 come da tabella sottostante:

	Importo erogato per il 2022	% di lavoro destinata alla segreteria dell'Albo	Importo erogato di competenza dell'Albo
Particolari posizioni organizzative dipendente dedicato cat D	€ 2.333,33	80%	€ 1.866,67
Salario di risultato dipendente dedicato cat D	€ 695,95	80%	€ 556,76
Salario di risultato dipendente dedicato cat C2	€ 983,48	100%	€ 983,48
Salario di risultato dipendente dedicato cat C2	€ 998,18	100%	€ 998,18
TOTALE			€ 4.405,09

Tale importo, in applicazione dell'art. 1, c. 192 della legge finanziaria 2006, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2006, al fine di uniformare i criteri di costituzione dei fondi, le eventuali risorse aggiuntive ad essi destinate devono coprire tutti gli oneri accessori, ivi compresi quelli a carico delle amministrazioni, anche se di pertinenza di altri capitoli di spesa, pertanto, deve essere considerato distribuibile per euro 3.287,38, scorporando gli oneri al 34%.

Considerato infine che ai sensi dell'art. 142 del T.U.D.C., gli eventuali resti delle progressioni orizzontali interne confluiscono nel FUA ai fini del salario di risultato dell'anno successivo e che, in conformità alla propria determinazione n. 62 del 29/06/2022 tali resti per il 2022 ammontano ad € 2.602,89;

In esito a tutte quante tali operazioni il FUA per l'anno 2023, così come sopra indicato, risulta costituito in un importo pari ad € 28.905,20 (dato da: € 1.270,00*22,76) a cui vanno ad aggiungersi:

- € 3.287,38 di cui all'art. 155, c. 2 del T.U.D.C.;
- € 2.602,89 derivanti dai resti delle progressioni orizzontali interne dell'anno 2022;

Va infine considerato in materia di utilizzo del FUA per la copertura delle particolari posizioni organizzative, quanto previsto dall'art. l'articolo 4, comma 5 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 secondo il quale *“Fermo restando quanto specificamente previsto per gli enti locali e le loro forme associative dall'articolo 12, comma 7, nelle more del rinnovo del contratto collettivo di comparto del personale appartenente alle categorie, il finanziamento, da parte dell'Amministrazione regionale e degli altri enti di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. 22/2010, mediante risorse proprie, delle particolari posizioni organizzative ai sensi dell'articolo 5, commi 4 e 6, della legge regionale 21 dicembre 2020, n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2021/2023), non è conteggiato nei limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio previsti dalla normativa vigente”*;

dato atto che l'articolo 5, comma 6 della legge regionale 21 dicembre 2020, n. 12 sopra richiamata, così come modificato dall'art. 3, c. 1 della l.r. 23/2021, dispone che *“A decorrere dal 2021, le risorse destinate dagli enti diversi dalla Regione di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. 22/2010 agli incarichi di responsabili dei servizi di cui all'articolo 46, comma 4, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), e alle particolari posizioni organizzative di cui all'articolo 5 della l.r. 22/2010, continuano a trovare copertura nei relativi bilanci. Fino al primo rinnovo del contratto collettivo il FUA è ridotto per un importo corrispondente alle risorse destinate al finanziamento delle particolari posizioni organizzative e degli incarichi dei responsabili dei servizi in misura comunque tale da garantire il finanziamento dell'importo stabilito, in contrattazione decentrata, per gli istituti contrattuali di cui all'articolo 154, comma 1, lettere a), c), d), e) ed f), del Testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta, sottoscritto in data 13 dicembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni. Qualora tali risorse non siano sufficienti a coprire, in tutto o in parte, il valore economico della retribuzione di posizione determinata dalla Giunta o dall'organo esecutivo dell'ente, entro i limiti minimi e massimi contrattualmente definiti, per il personale interessato, ogni singolo ente finanzia l'intero importo o la differenza mediante risorse proprie”*;

Si da atto che a tal fine è stato opportunamente integrato, in sede di predisposizione del preventivo economico 2023, lo stanziamento relativo alla retribuzione accessoria del personale, quantificando le risorse da destinare alle particolari posizioni organizzative in essere in € 12.000,00 (pari ad € 4.000,00 per 3 posizioni così come determinato per l'anno precedente da deliberazione di Giunta camerale n. 92/2022) nel rispetto degli importi minimi e massimi previsti in sede di concertazione di Ente in data 15 aprile 2014, tenuto conto che, qualora l'ente finanziasse con risorse proprie le posizioni di particolare professionalità, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4, comma 5 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32, tali risorse non verrebbero conteggiate nei limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio previsti dalla normativa vigente.

3) RISPETTO DEI PRINCIPI NORMATIVI IN MATERIA DI DETERMINAZIONE DI RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO

La determinazione del fondo unico aziendale 2023 rispetta le disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017, secondo il quale, a decorrere al 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. L'ammontare complessivo previsto per il 2023 (Allegato A) è pari ad € 61.698,42 e comprende lo stanziamento per il FUA, comprensivo degli oneri relativi alle risorse aggiuntive da Albo gestori, la retribuzione di risultato dei dirigenti e del Segretario generale, oltre ad indennità varie e la retribuzione straordinaria. Tale importo risulta essere inferiore al limite previsto quantificato in € 70.693,42.

Aosta, 18 settembre 2023

LA DIRIGENTE